

DISPONIBILI GLI ULTIMI NUMERI DELLE NOSTRE RIVISTE.



MENU



POLITICA ECONOMIA ESTERI CHIESA DIFESA JAMES BOND VERDE E BLU CULTURA

isybank
Semplicemente banca.
**LA BANCA DIGITALE
DI INTESA SANPAOLO.**



SCARICA L'APP

Banca del gruppo **INTESA SANPAOLO**

Mess. Puffti. Fogli Informativi su [isybank.com](https://www.isybank.com)

JAMES BOND

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

097612

Il Mossad e quel circuito virtuoso di Paolo Salvatori

Di Paolo Salvatori



“Col sotterfugio farai la guerra” è un antico motto del Mossad israeliano tratto dal libro dei “Proverbi”. È anche il titolo di una sezione del libro “Intelligence, quo vadis?” di Paolo Salvatori (già alto funzionario dell’Aise) pubblicato da [La Lepre Edizioni](#). Ne pubblichiamo un estratto che tratta del ruolo del servizio alla luce dell’attacco di Hamas perpetrato nel Sud di Israele il 7 ottobre scorso

26/04/2024

(...) Mentre coltiva prospettive interessanti e piene di opportunità fuori dai confini di Israele, il Mossad rischia di venire coinvolto all’interno in beghe politiche e nella riproposizione di vecchi slogan, agitati dagli integralisti religiosi e dai nostalgici di un passato che si credeva ormai dimenticato.

TEC + #Lk|Y
FOR A SAYER
& TURK

ABBONAMENTO FORMICHE PLUS



SOTTOSCRIVI SUBITO
UN ABBONAMENTO A FORMICHE
PLUS

Il mondo di Formiche dove e
quando vuoi

ABBONATI SUBITO



Il successo di queste tendenze fondamentaliste sarebbe certo auspicabile per gli oltranzisti islamici, che non possono non guardare con preoccupazione al nuovo ruolo politico che Israele potrebbe assumere nell'area nei prossimi anni. Se dovesse un giorno risolversi il "conflitto primigenio", quello relativo alla esistenza stessa di Israele, la politica estera di Tel Aviv disporrebbe di un efficientissimo servizio di *intelligence* in grado di sviluppare la propria potenza di fuoco in scenari meno drammatici, al quale affidare specifiche funzioni di *soft power*. Disponendo delle menti più brillanti del Paese, il Mossad, in un contesto politico interno e internazionale più favorevole, sarebbe certamente in grado di influenzare l'*environment* regionale, contribuendo a instaurare una rete di relazioni sottili con le stesse masse e popolazioni civili arabe, proponendo modelli alternativi di convivenza civile che rispondono ai sentimenti più profondi della popolazione.

Oltretutto, molto spesso, una volta esaurita la propria attività nel Mossad, una quantità di funzionari con un'esperienza internazionale e un notevole curriculum lavorativo si dimette dal servizio per intraprendere nuove carriere, non solo nell'imprenditoria, ma anche nelle amministrazioni locali, avvalendosi delle qualità professionali che il Mossad ha saputo infondere loro in abbondanza. Si crea così un circuito virtuoso nel quale l'establishment israeliano si arricchisce di professionalità che, pur nel rispetto del nuovo ruolo assunto e senza dilettantistiche confusioni di ruoli, sono perfettamente edotte delle problematiche *intelligence* e in grado di trasmettere correttamente e realisticamente le esigenze informative di varia natura.

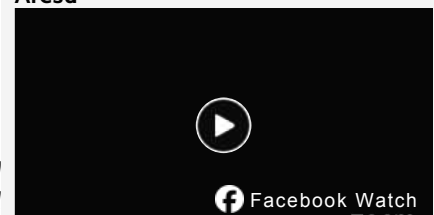
Chi, in qualsiasi parte del mondo, avesse qualche idea brillante per il settore delle tecnologie o nel campo delle scienze umane e fosse alla ricerca di qualche partner interessato a investire nella sua *start-up*, non ha che da proporre liberamente al Mossad il proprio progetto, compilando una richiesta direttamente dal sito ufficiale del servizio segreto.

(Nella foto: Benjamin Netanyahu, premier israeliano, in mezzo a David Barnea e Yossi Cohen, rispettivamente attuale e precedente direttore del Mossad)

CONDIVIDI SU:



La scure americana sull'export di chip verso la Cina – con Alessandro Aresu



Formiche presenta Decode39

Here is Italy
Le lenti di Roma sulla politica estera
Presentazione di Decode39, il sito di insights geopolitici dell'Italia in inglese e arabo.
Venerdì 10 dicembre ore 10.00
in diretta sui canali social di Formiche e su Formiche.net

Salvo introduzioni:
VALERIA COVATO
Direttore Decode39
Intervengono:
LUIGI DI MAIO
Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
MARCO MININTI
Presidente Fondazione Meo-Ci
Moderata:
FLAVIA GIACOBBE
Direttore Europa Atlantica

Facebook Watch



ABBONAMENTO AIRPRESS